

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Obiettivi di mandato raggiunti e programmati per il 2023-2025.

Interventi previsti per il prossimo triennio.

Interventi previsti con fondi PNRR

Obiettivi sull'organizzazione dell'amministrazione comunale

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Analisi condizioni esterne

Per effettuare una programmazione strategica e operativa efficiente ed analizzare le prospettive future, è importante rappresentare il contesto socio-economico nel quale si svolge l'attività del comune. Pur non essendo necessario nel DUP semplificato analizzare il contesto esterno, pare opportuno quindi inserire alcuni cenni alla situazione internazionale, europea, nazionale e locale, reperiti dal documento di economia e finanza delle Provincia autonoma di Trento, che corrisponde al documento di programmazione provinciale propedeutico al bilancio.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Si riporta di seguito uno stralcio di quanto riportato dalla deliberazione della giunta provinciale n. 1159/2022 "Approvazione del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2023-2025": "Il Defp ci aiuta a capire da dove parte il Trentino dal punto di vista del contesto economico e sociale come si legge nel primo capitolo. Il 2020 si era dimostrato difficile da descrivere; il 2021 presenta ancora diversi fattori che complicano la presentazione della situazione economica e sociale del Trentino. I problemi per l'economia, principalmente esogeni al Trentino ma che ne limitano lo sviluppo, si concretizzano nella pandemia, che ad ondate e con varianti diverse si riaffaccia, nell'inflazione in continuo rialzo che allunga la turbolenza ipotizzata di breve durata, nelle difficoltà di fornitura e scarsità di alcune materie prime e beni intermedi e nelle catene globali del valore che permangono sfilacciate. A complicare il quadro rimangono sullo sfondo le tensioni geopolitiche localizzate, le faticose relazioni USA/Cina, le spinte protezionistiche agli scambi internazionali e i flussi di migranti di complessa gestione.

In una contingenza così complessa, l'economia aveva trovato nel 2021, con intensità differenti, percorsi di sviluppo sostenuti che avevano innescato un rinnovato e significativo clima di fiducia. Il 24 febbraio 2022 le tensioni fra Russia e Ucraina sono sfociate in una guerra. Il conflitto muta radicalmente il contesto economico e sociale, in particolare in Europa.

Nell'elevata incertezza i previsori ridimensionano sensibilmente le stime del PIL del prossimo futuro, sia globalmente che per le diverse aree economiche. L'Europa, più vicina

geograficamente alla guerra e pesantemente sbilanciata energeticamente verso la Russia, si ritrova in una situazione difficile e di evoluzione alquanto imprevedibile. Gli scenari per l'economia tornano ad essere molteplici e assoggettati alla durata della guerra russo/ucraina.

Pertanto l'analisi del contesto economico e sociale risente di questa marcata aleatorietà con prospettive in repentino cambiamento che pongono, in primo piano, la durata e gli esiti della guerra, le sanzioni e i profughi senza tralasciare i problemi ereditati dal passato e che ancora condizionano il ciclo economico.”

Pur nella consapevolezza delle difficoltà del momento storico che stiamo attraversando e delle implicazioni socioeconomiche conseguenti, è intenzione dell'amministrazione confermare gli interventi e le attività previste dal programma di mandato che saranno riorganizzate, se necessario, in considerazione dell'emergenza epidemiologica ed energetica in corso. Rimane elevata l'incertezza sulle prospettive economiche globali e sull'ampiezza della crisi che si dovrà fronteggiare. Nella gestione occorre, pertanto, attivare tutte le misure possibili per consentire la ripresa delle attività. La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficolta la gestione dei bilanci comunali. L'obiettivo rimane comunque la necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione.

Il Protocollo di finanza locale per il 2023 - Scenario economico provinciale.

In data 25 novembre 2022 è stata adottata la delibera giuntale che autorizza la sottoscrizione del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2023:

Quadro delle risorse disponibili a livello provinciale:

Trasferimenti di parte corrente.

Per quanto riguarda i trasferimenti ai Comuni le risorse di parte corrente da destinare nel 2023 ammontano complessivamente a 349 milioni euro circa di cui:

Euro 40 milioni fondo emergenziale a sostegno della spesa corrente dei comuni

Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziate per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);

Euro 23,68 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;

Euro 71,33 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano ad Euro 85,2 milioni.

All'interno del fondo perequativo complessivo sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;
 - euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
 - euro 800.000 circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
 - euro 280.000 circa a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
 - euro 14,03 milioni circa destinati copertura degli oneri derivanti dal rinnovo CCPL per il triennio 2016/2018;
 - euro 1,03 milioni circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
 - euro 1,2 mln di Euro da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei muti prevista dal protocollo dell'anno 2015;
 - euro 3,25 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n.36/1993
- La quota rimanente, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà che verrà ripartito;

Il punto 12.1 del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPPL. In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse per i rinnovi 2019/2021 e l'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024.

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022.

Canoni aggiuntivi.

Per il 2023 si stimano in circa 50 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione. Questi canoni costituiscono un apposito fondo di natura pluriennale assimilabile al fondo per gli investimenti programmati dai comuni e per il comune di Mazzin per il 2023 si quantificano in Euro 63.115,19;

Fondo per gli investimenti programmati nei comuni - ex f.i.m.

Per il 2023 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile, anche per gli anni 2024 e 2025, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022.

Considerato inoltre che le risorse da destinare al Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, pari a 40 milioni di Euro, si sono rese disponibili in sede di assestamento del bilancio provinciale per il 2022, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, a valutare la possibilità di rendere disponibili corrispondenti risorse anche per il 2023.

Indebitamento.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai comuni alla provincia ritornano nella disponibilità dei singoli comuni.

Risorse derivanti da PNRR.

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono

veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni. Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali. Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali. I Comuni si impegnano comunque, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili."

Viste le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 della Corte Costituzionale, che dispongono come l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo, nonché la circolare n. 25 del 03.10.2018 della Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che rettifica in maniera rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale sopra richiamate, non è più necessaria la previsione della messa a disposizione di spazi finanziari per permettere l'utilizzo dei propri avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti.

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del progetto europeo Next Generation EU, e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni. Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 ha determinato che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni. Si è prevista quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali. Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Il Comune si impegna, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

L'ente ha provveduto a richiedere i finanziamenti per vari bandi attivati come di seguito indicato:

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento 2023	importo finanziamento 2024	note
	M2C4	2.2 - A. MIN. INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO	30.09.2023 - 30.09.2024	50.000,00	50.000,00	in programmazione
B41F22000630006	M1C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79.922,00	0,00	in programmazione
B41F22002090006	M1C1	1.4.4 - INTEGRAZIONE CIE NEI SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	14.000,00	0,00	in programmazione
B41F22002670006	M1C1	1.4.3 MIGRAZIONE SERVIZI DIGITALI SU APP.IO	31.12.2025	5.103,00	0,00	in programmazione

Come da normativa si è provveduto e si provvederà altresì alla perimetrazione dei finanziamenti a livello di bilancio attraverso la ridenominazione di capitoli esistenti e la creazione di appositi capitoli, sia in entrata sia in uscita, volti ad accogliere interventi rientranti nelle risorse PNRR.

Vengono inoltre riportati gli ulteriori progetti che è nell'intenzione dell'ente attivare nell'ambito delle risorse PNRR, dando comunque atto che si valuteranno tutte le nuove opportunità che si potessero presentare anche al di fuori delle previsioni qui svolte sulla base dei dati disponibili al momento della predisposizione del bilancio di previsione (aggiornando conseguentemente i documenti di programmazione):

Il Comune di Mazzin si impegna a rispettare i vincoli e le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti dal PNRR per sfruttare appieno le opportunità offerte dallo stesso.

Avanzo.

La legge di bilancio 2019, L. 145/2019 – art. 1 commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co.820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Dall'analisi dei dati dei rendiconti delle Comunità si rileva la consistente dimensione dell'avanzo di amministrazione libero, derivante da trasferimenti provinciali: viene prevista la facoltà di finalizzare tali risorse nel rispetto delle priorità definite dal comma 2 dell'articolo 187 del D.lgs 267/2000 e s.m. al finanziamento di interventi dei Comuni del territorio della comunità di riferimento.

Il sostegno dell'attività di investimento del Comune si basa anche sui seguenti strumenti finanziari:

-Contributi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (L. 160/2019).

Tali contributi sono trasferimenti statali che vengono erogati ai comuni tramite la Provincia autonoma di Trento ed utilizzabili per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, efficientamento dell'illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici pubblici, installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo territoriale sostenibile, tra cui la mobilità, adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e per il 2023-2024 Euro 50.000,00 per ogni anno.

-Contributi dal Consorzio del B.I.M. Adige- Piano di Vallata 2020-2025. Come per gli anni scorsi il contributo standard è pari ad € 27.254,78 per ogni anno, da utilizzare indistintamente per le opere pubbliche di interesse comunale nell'anno 2023. Nel 2024 e 2025 tale contributo è inserito nella parte corrente a finanziamento di *"interventi sotto forma di contributo o di trasferimento di quota parte del sovraccanone a parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali per i settori dell'assistenza, istruzione, cultura, sport e tempo libero, acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, viabilità e dei servizi cimiteriali=, come", come previsto dall'art. 26 dello statuto del Consorzio.*

-Contributo quota integrativa per interventi di efficientamento energetico: con deliberazione n. 2028 di data 11 novembre 2022 la Giunta provinciale ha disposto la concessione ai comuni di una quota integrativa del Fondo per gli investimenti programmati da destinare all'efficientamento dell'illuminazione pubblica e al risparmio energetico degli edifici. Il contributo ammonta ad Euro 19.000,00.

- Fondi per interventi di miglioramento ambientale: la Comunità territoriale mette a disposizione la somma per ciascun comune pari ad Euro 35.000,00 da destinare ad interventi finalizzati ad un miglioramento ambientale.

-Proventi da oneri di urbanizzazione. Gli enti trentini possono utilizzare queste risorse nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale L. 232/2016 articolo 1, co. 460, tra i vari interventi anche la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

-Proventi da sanzioni urbanistiche. Per gli anni 2023, 2024 e 2025 non sono previste risorse.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell’ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all’individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	494
Popolazione legale al censimento	2021	n°	588
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			
(art. 110 D.L. vo 77/95)		n°	588
di cui: maschi		n°	291
femmine		n°	297
nuclei familiari		n°	259
comunità/convivenze		n°	
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2021		n°	592
(penultimo anno precedente)			
1.1.4 - Nati nell’anno		n°	3
1.1.5 - Deceduti nell’anno		n°	3
saldo naturale		n°	0
1.1.6 - Immigrati nell’anno		n°	21
1.1.7 - Emigrati nell’anno		n°	25
saldo migratorio		n°	-4
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2021		n°	588
(penultimo anno precedente)			
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	44
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/16 anni)		n°	67
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)		n°	61
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	324
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	92

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2021	0,51
2020	1,70
2019	0,35
2018	1,24
2017	1,12

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2021	0,51
2020	0,51
2019	0,52
2018	1,24
2017	0,37

Nel Comune di Mazzin alla fine del 2022 risiedono 591 persone, di cui 286 maschi e 305 femmine, distribuite su 23,69 kmq con una densità abitativa pari a 24,78 abitanti per kmq.

Nel corso dell’anno 2022:

- Sono stati iscritti 4 bimbi per nascita e 29 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 6 persone per morte e 24 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a -4 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo pari a -2.

La dinamica migratoria fa registrare un saldo positivo di +5

Risultanze del Territorio

Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq.	23,69		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	1	* Fiumi e Torrenti n°	4
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km 3,7 * Provinciali Km 0	* Comunali Km 4,7		
* Itinerari Ciclopedonali Km 3,8	* Autostrade Km		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	- Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2022
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	- Delibera della Giunta Provinciale n. 1148 del 07.08.2020
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			
P.I.P			

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025	
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0							
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	0							
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	0							
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	0							
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0							
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.									
	- bianca	4		4		4		4	
	- nera	8		8		8		8	
	- mista	0		0		0		0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		7		7		7		7	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° hq.	3 1	n° hq.	3 1	n° hq.	3 1	n° hq.	3 1	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n°	296	n°	296	n°	296	n°	296	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		N.D.		N.D		N.D		N.D	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		4459		4450		4450		4450	
	- civile	0		0		0		0	
	- industriale	0		0		0		0	
	- racc,	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica (CRM)	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7	
1.3.2.17 - Veicoli	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	9	n°	9	n°	9	n°	9	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)									
Padiglione manifestazioni ultimato nel corso del 2018									
Magazzino comunale a Fontanazzo e centro plurifunzionale a Campestrin dove sono presenti l'ambulatorio medico e la caserma Vigili del Fuoco									
Aree verdi, parchi e giardini hq.1 dislocati nelle tre frazioni.									
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 296									
Rete gas esistente in tutte le frazioni, per il tramite di società private;									
Centro di raccolta materiali in loc. Campestrin più sette isole ecologiche distribuite nelle tre frazioni e presso il complesso Solaria. Nel corso del 2019 le isole ecologiche sono state potenziate con l'inserimento di contenitori per la raccolta differenziata della plastica.									
Da fine 2020 è disponibile la rete in fibra ottica in tutte le frazioni.									
Casa Costazza uno dei più antichi edifici della Val di Fassa di recente oggetto di intervento di restauro e messa in sicurezza.									

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Fra i servizi più rilevanti gestiti in forma diretta si possono evidenziare i seguenti:

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto	Gestione diretta
Fognatura	Gestione diretta
Gestione centro raccolta materiali	Gestione diretta
Pubbliche affissioni	Gestione diretta
Gestione campo sportivo Campestrin	Gestione diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Accordi di programma n. 1 (Reti delle riserve)

Convenzioni n. 7:

- convenzione con il Comune di Campitello di Fassa per il servizio di Segreteria
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per le spese di gestione della scuola elementare
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per le spese di gestione della scuola media ad esclusione di quelle attribuite alla Provincia di Trento
- convenzione con il Comune di Sen Jan di Fassa per il servizio di scuola materna, scuola elementare e scuola media
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per la gestione delle piste di fondo;
- convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio
- convenzione con il Comun General de Fascia e gli altri Comuni che ne fanno parte per attuare in forma associata ed unitaria le politiche linguistiche e culturali dirette alla tutela ed alla valorizzazione della minoranza ladina

Gestione associate n. 3:

- gestione servizio entrate Comun General de Fascia
- gestione associata servizio Polizia Locale
- gestione associata servizio vigilanza boschiva

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

nessuno

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società controllate

Le seguenti società sono soggette a controllo analogo congiunto

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00990320228	0,0023	Mantenimento senza interventi
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0047	Mantenimento senza interventi

Società partecipate;

partecipazioni dirette:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,818	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,017	Mantenimento senza interventi

Il Comune di Mazzin ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle società in controllo analogo congiunto sopra riportate.

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione società tramite	Esito della rilevazione
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	02307490223	Partecipata per il 9,09% attraverso Informatica Trentina s.p.a per il 9,09% attraverso Trentino riscossioni s.p.a. per il 9,09% attraverso Trentino trasporti esercizio s.p.a.	Mantenimento senza interventi
Cassa Rurale di Lavis, Mezzocorona, e Valle di Cembra BCC – Società Cooperativa	00107860223	Partecipata per il 0,04% attraverso Consorzio dei Comune Trentini Soc. Coop..	Mantenimento senza interventi

Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa in sigla Cooperazione trentina	00110640224	Partecipata per il 0,139% attraverso Consorzio dei Comune Trentini Soc. Coop.	Mantenimento senza interventi
Società Elettrica Trentina per la distribuzione di energia elettrica s.p.a. in sigla SET distribuzione s.p.a.	01932800228	Partecipata per il 0,05% attraverso Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	Mantenimento senza interventi

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione coattiva delle entrate	Trentino riscossioni s.p.a.	Riconferma affidamento servizio fino al 31.12.2026
Sito web istituzionale	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
Responsabile protezione dei dati	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
Spazio hosting, posta certificata, posta elettronica in cloud, protocollo PITRE, applicativo per gare di appalto telematiche,	Trentino Digitale s.p.a	Riconferma affidamenti servizi per il 2023

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione sanzioni codice della strada	ICA S.R.L.	31.12.2023	Servizio affidato fino al 31.12.2023

b) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
----------	----------------	----------------------	-----------------------

Gestione struttura <u>Palamanifestazioni</u> <u>Campestrin</u>	Nessuno attualmente gestito direttamente	//	individuare concessionario mediante apposita procedura
---	---	-----------	---

c) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al Comun General de Fascia

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Raccolta rifiuti</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 31.12.2024
<i>Riscossione delle somme dovute dagli utenti ai fini della raccolta dei funghi</i>	Comun General de Fascia	Funzione delegata fino al 31.12.2025
<i>Servizio di trasporto pubblico turistico invernale</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 30.11.2026.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 626.415,77

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 958.133,03

Fondo cassa al 31/12/2020 € 559.812,34

Fondo cassa al 31/12/2019 € 342.332,92

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2020	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2021	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2022	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)rendiconto penultimo anno precedente	Incidenza (a/b)%
Anno 2022	0	1.798.678,56	0
Anno 2021	0	1.684.723,88	0
anno 2020	0	1.758.258,16	0

Il bilancio finanziario 2023 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche. Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 e al protocollo d'intesa 2023 le parti hanno concordato che gli

spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai comuni alla provincia ritornano nella disponibilità dei singoli comuni.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contrattati, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

Il Comune di Mazzin ha pertanto previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2022	0
anno 2021	0
anno 2020	0
anno 2019	0
anno 2018	29825,59

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 di data 18 luglio 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 01 marzo 2022; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

Nel protocollo d'intesa per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli

enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo. La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'articolo 8 della L.P. 27/2010 nei seguenti commi stabilisce:

“3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.1. omission

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni associati per il servizio di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."

3.3. omissis

3.3.1. omissis

3.4. Sono ammesse le assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali avviate nel rispetto della legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13 (legge di stabilità provinciale 2020), anche se, rispetto a quanto disposto dal comma 3.1, le assunzioni non hanno determinato spesa nell'anno 2019.

3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato l'allegato A) contenente la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021, che dà attuazione a quanto previsto dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 individuando lo standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere. Per il Comune di Mazzin è stato previsto uno standard di 9,1 e l'assunzione teorica potenziale di un'unità di personale rispetto alla dotazione effettiva di 8,4 unità.

Nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 del 2022 oltre a riconfermare quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 si stabiliscono ulteriori disposizioni per l'assunzione di personale di polizia locale.

Qui sotto, vengono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	numero	Dipendenti normalizzati 2022	Di cui part time	tempo indeterminato	Altre tipologie (in convenzione)
	0			0	
Segretario comunale	0	0,33		0	0,33
Cat.C evoluto	3	3		3	
Cat.C base	2	1,08		2	
Cat.B evoluto	1	0,81	1 (al 61.12%)	1	
Cat.B base	3	3		3	
Cat.A	1	0,33	1 (al 33%)	1	
TOTALE	10	8,55	2	9	0,33

Numero dipendenti in servizio nel corso dell'anno normalizzati (pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a Carico del Comune in presenza di convenzioni)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti normalizzati	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2021	8,92	383.831,67	24,53
Anno 2020	8,66	384.385,22	24,99
anno 2019	8,49	389.747,05	28,39
anno 2018	8,56	384.080,89	26,03
anno 2017	8,11	346.985,23	25,51

Il costo del personale riportato nella tabella, comprende la spesa per il segretario comunale da rimborsare al Comune di Campitello di Fassa (nella quota di 1/3), contabilizzata fra i servizi.

Con deliberazioni giuntali:

- n. 100 del 30.12.2021 si è provveduto all'individuazione delle posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità di posizione organizzativa per gli anni 2022-2025.
- n. 101 del 30 dicembre 2021, è stato incrementato l'orario di lavoro del coadiutore amministrativo B evoluto, a tempo determinato, da 14 ore a 22 ore settimanali, a partire dal 1° gennaio 2022. Il coadiutore amministrativo B evoluto ha poi cessato il servizio in data 28.04.2022 (118 giorni effettivo servizio nel 2022).
- n. 53 del 21.07.2022 si è provveduto all'indizione di un concorso per esami per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un assistente amministrativo/contabile cat. C base 1^ª posizione retributiva, demandando al Segretario di dare avvio alla procedura concorsuale; con determina del Segretario N: 46 del 16.11.2022, si è proceduto all'assunzione dell'assistente amministrativo contabile C base 1^ª posizione, a tempo indeterminato e a tempo pieno, con decorrenza dal 01 dicembre 2022.
- n. 11 del 26 gennaio 2023 si è provveduto all'individuazione delle posizioni rilevanti in amministrazione per l'anno 2023.

In base all'età e all'anzianità di servizio dei dipendenti si ritiene probabile il pensionamento di un dipendente nel corso del 2023 o al massimo nell'anno successivo.

Tutto ciò premesso

Il Comune di Mazzin intende:

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto;
- non appena sarà definita la data di pensionamento del dipendente interessato avviare una procedura concorsuale per la sostituzione dello stesso in tempo utile a garantire almeno 6 mesi di affiancamento.
- procedere a riqualificare il personale amministrativo dell'ufficio tributi prevedendo la trasformazione di un posto di coadiutore amministrativo categoria B livello evoluto in un posto di assistente amministrativo categoria C livello base; tale posto, riservato a personale interno inquadrato in categoria inferiore, potrà essere coperto anche a tempo parziale con un minimo di 22 ore settimanali; in tal caso la restante parte di orario a tempo parziale di 14 ore potrà essere coperta con l'assunzione di un assistente amministrativo cat. C base, 1^ª posizione retributiva da assegnare all'Ufficio Tecnico.

Il Comune di Mazzin vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Vincoli di Finanza pubblica

Tra le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 146) vi è anche l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica che comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano infatti di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

3) Equilibri di bilancio

A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spese nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011 8 art. 1, comma 820) e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011 (art. 1 comma 821). Il comune di Mazzin per i tre anni del bilancio pluriennale prevede un equilibrio di bilancio finale pari a 0.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		626.415,77			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28.061,39	28.358,44	28.358,44	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.860.805,42	1.836.025,22	1.836.025,22	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		5.348,56	5.348,56	5.348,56	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.883.518,25	1.859.035,10	1.859.035,10	
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		28.358,44	28.358,44	28.358,44	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		43.763,90	44.335,50	44.335,50	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.348,56	5.348,56	5.348,56	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		5.348,56	5.348,56	5.348,56	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	684.705,11	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.077.856,40	80.000,00	30.000,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.762.561,51	80.000,00	30.000,00	
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	

4) Equilibrio di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

L'Ente dovrà introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2023	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2023	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	28.061,39	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	684.705,11	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	626.415,77	0,00
TOTALE	0,00	712.766,50	0,00	626.415,77	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.739,34	1.005.300,00	1.023.039,34	1.023.039,34	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	108.371,75	176.990,42	285.362,17	285.362,17	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	421.200,43	678.515,00	1.099.715,43	698.715,43	401.000,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.262.563,91	2.077.856,40	3.340.420,31	3.340.420,31	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	410.572,09	410.572,09	410.572,09	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.472,50	622.728,00	635.200,50	635.200,50	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.822.347,93	4.971.961,91	6.794.309,84	6.393.309,84	401.000,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	262.779,92	1.794.218,25	2.056.998,17	1.986.343,35	70.654,82
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	190.018,22	2.762.561,51	2.952.579,73	2.952.579,73	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	5.348,56	5.348,56	5.348,56	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	410.572,09	410.572,09	410.572,09	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	400,00	622.728,00	623.128,00	623.128,00	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	453.198,14	5.595.428,41	6.048.626,55	5.977.971,73	70.654,82
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	17.177,66	0,00
SALDO CASSA	0,00	0,00	0,00	1.024.576,22	0,00

Con deliberazione consiliare n. 16 dd. 11.08.2022, l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio. Nell'arco del triennio 2023-2025 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante al fine di garantire la permanenza di tali equilibri.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 07.10.2020 con atto n. 22, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO LISTA "DUC ADUM- INSIEME"

Con la lista "Due adum" ci proponiamo agli elettori del Comune di Mazzin forti della nostra esperienza e della nostra capacità di rispettare a parola "data" e le promesse "fatte", ma non basta, bisogna guardare avanti e siamo pronti a farlo, senza ignorare le difficoltà, ma con la fiducia di poter lavorare per il bene della nostra Comunità. Dopo Vaia e a seguito del coronavirus la prossima sarà una legislatura molto difficile con una contrazione delle finanze, ma noi siamo sicuri che grazie alla grande esperienza e alla "voglia di fare", riusciremo a portare a termine gli impegni presi. Come sempre le parole d'ordine del nostro programma sono due: efficacia e pragmatismo. La nostra garanzia è il lavoro ben fatto. Le nostre scelte sono rivolte ai nostri concittadini per creare Comunità, senza però perdere di vista gli ospiti che vengono a trovarci, indispensabile sostegno della nostra economia.

Per la nostra Comunità

Contributo alle famiglie residenti per i nuovi nati.

Par i nostri concittadini e per i nostri ospiti

Il Paladolomites è il punto di forza turistico del nostro paese.

Vogliamo ultimare il bar e i servizi, creare una tettoia per gli spettacoli all'aperto e abbellire tutta la zona circostante (spiaggia sull'Avisio).

Vogliamo inoltre pensare e progettare un uso degli spazi del Paladolomites anche nei mesi invernali.

Inoltre pensiamo di ampliare i parchi giochi (molto apprezzati dai locali e dai turisti).

Realizzare Servizi igienici autopulenti presso i parchi giochi o nella zona della ciclabile.

Migliorare e ampliare le passeggiate di mezza costa e la creazione di una passerella sul rio Dona.

Per i nostri paesi

Rifacimento ponte a Fontanazzo e sistemazione di quello a Campestrin.

Golfi nelle fermate degli autobus a Campestrin.

Arredo urbano di Campestrin con creazione di una nuova passeggiata interna al paese.

Progettazione e realizzazione di una nuova piazza a Fontanazzo.

Una zona protetta per la sgambatura dei nostri piccoli amici

Lavori per tutto il territorio del Comune

Potenziamento acquedotti e loro prese.

Impegno a portare a termine i lavori a Casa Costazza cercando di destinarla a un utilizzo pubblico il cui costo non ricada sulle casse comunali.

Rifacimento di tutte le strade forestali, una volta terminato l'esbosco.

In via di definizione: progetto valorizzazione "Doss dei Pigui" e realizzazione dei lavori di riqualificazione.

Ripristino ambientale delle zone: "Chiusel" e biotopo di Campestrin.

Lavori già appaltati o da completare

Rifacimento della pavimentazione del centro storico e sistemazione zona esterna a Casa Costazza a Mazzin.

Rifacimento dell'illuminazione pubblica di Campestrin e Mazzin. L'illuminazione sarà a led, con notevole risparmio sui costi per l'energia elettrica e miglior impatto ambientale.

Allargamento dell'incrocio di Campestrin con la strada di Antermoia.

Comun general de Fascia

Saremo inoltre impegnati a migliorare il funzionamento del Comun General, lavorando tutti insieme per dargli più importanza e per far sì che la provincia rilasci a esso importanti deleghe (Urbanistica, sanità ecc.)

OBIETTIVI DI MANDATO RAGGIUNTI E PROGRAMMATI PER IL 2023-2025

Con riferimento agli obiettivi sopracitati si evidenzia quanto segue.

Il nuovo mandato di amministrazione è iniziato il 22 settembre 2020.

Nel 2020 è stato concluso l'ampliamento dell'incrocio a Campestrin.

I lavori di somma urgenza per crolli rocciosi a Fontanazzo sono stati ultimati nel 2021.

Sempre nel 2021 sono stati ultimati i lavori per la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica di Campestrin e Mazzin e si è provveduto alla sistemazione della piazza a Fontanazzo con la realizzazione anche di un'aiuola.

Sono stati ultimati anche i lavori per predisporre un sistema di telecontrollo delle vasche dell'acquedotto e di manutenzione delle stesse.

I lavori di somma urgenza su casa Costazza sono terminati.

Nel 2022 si sono conclusi:

i lavori di manutenzione straordinaria di Strèda di Vicaries e sostituzione ed integrazione di un tratto di illuminazione pubblica a Campestrin;

i lavori di sostituzione della condotta acquedottistica che parte dall'opera di presa Udai Alta fino alla presa Udai Bassa;

i lavori di sostituzione di n. 3 Pulsar Nature.

i lavori di sostituzione dell'acquedotto di strèda de la Majia;

i lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti stradali del territorio del Comune di Mazzin;

i lavori di spostamento dell'idrante e posa nuova conduttura acquedottistica nel Piazzale del Mercato a Mazzin.

In seguito al nubifragio di data 05.08.2022 è stato necessario intervenire in più punti del territorio comunale per ripristinare strade forestali e altre infrastrutture:

lavori di somma urgenza a causa di un nubifragio avvenuto in data 05.08.2022. Manutenzione straordinaria della strada forestale Val di Dona;

lavori di somma urgenza a causa di un nubifragio avvenuto in data 05.08.2022, Ricostruzione di due passerelle sul Rio Udai;

lavori di somma urgenza per un crollo roccioso a monte dell'abitato in loc. Fontanazzo nel C.C. di Mazzin;

lavori di messa in sicurezza della piazza adiacente alla Chiesa e dell'ufficio turistico;

lavori di somma urgenza a causa di un nubifragio avvenuto in data 05.08.2022. Sistemazione Strèda de Rotic. (Opera D4);

lavori di somma urgenza a causa di un nubifragio avvenuto in data 05.08.2022. Ripristino viabilità e svuotamento briglia sul Rio Striglia. (Opera D1);

lavori di somma urgenza a causa di un nubifragio avvenuto in data 05.08.2022. Opere di primo pronto intervento.

Nel corso del 2021 è stato affidato un incarico per avviare le attività propedeutiche per la ricostruzione in realtà virtuale e per il teasing/promozione del sito archeologico con lo studio dei contenuti utili a questo scopo, con la consulenza storico-scientifica del Museo ladino. Nel 2022 si è ultimato tale progetto.

Interventi previsti per il prossimo triennio.

Nel triennio di cercherà di completare anche il secondo lotto di lavori previsti dal progetto di sistemazione di casa Costazza attingendo a finanziamenti pubblici.

Sempre nell'ottica di valorizzare le risorse ambientali, storiche e culturali del nostro comune nel 2023 si avvieranno i lavori per realizzare il progetto di valorizzazione del sito archeologico del Dos di Pigui. Il progetto è stato inserito nel programma dell'Accordo Rete delle Riserve ed è finanziato in parte con fondi destinati a tale accordo.

Nel 2023 sono previsti inoltre interventi di valorizzazione del biotopo, la costruzione di una passerella sul rio Dona, la sistemazione dei sentieri di montagna danneggiati dalla tempesta Vaia.

Nel 2023 si intendono concludere le opere di somma urgenza a seguito del nubifragio del 05.08.2022 e già finanziate dalla PAT;

Attraverso l'intervento 3.3.D “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli, si effettueranno come ogni anno interventi sul patrimonio comunale.

Nel corso del triennio di validità del piano si intende realizzare una tettoia esterna presso il Paladolomites.

Nel 2023 sono previsti interventi per la sistemazione dei parchi gioco e per realizzare un servizio igienico pubblico a Fontanazzo.

Si proseguirà con vari interventi sugli acquedotti comunali.

Nel triennio si prevedono inoltre manutenzioni straordinarie della rete fognaria.

Anche le strade comunali saranno oggetto di manutenzione nei tratti più deteriorati.

Si prevedono inoltre ulteriori interventi di sistemazione delle strade forestali. La rete viaria forestale ha subito diversi danni nell'autunno 2018 e al termine delle operazioni di esbosco sarà necessario un intervento complessivo per il recupero delle strade interrotte, o di adeguamento di quelle che in molti tratti non sono più idonee al passaggio dei mezzi per il trasporto del legname.

Si prevedono inoltre risorse per le manutenzioni straordinarie degli immobili comunali.

Nel 2023 si intende eseguire la sostituzione del Ponte di Fontanazzo, compatibilmente con le risorse disponibili.

Nel 2023 l'amministrazione vorrebbe individuare un operatore commerciale che possa realizzare e garantire l'apertura di un nuovo punto vendita alimentare a Campestrin, un servizio indispensabile per tutta la popolazione ed in particolare per gli anziani.

Nel corso del triennio si vuole realizzare una tettoia nei pressi del magazzino comunale.

Interventi previsti con fondi PNRR

PNRR: come già indicato nella sezione dedicata all'analisi della situazione esterna e interna all'ente il Comune di Mazzin è beneficiario dei fondi erogati dal Ministero dell'Interno per gli anni 2023 e 2024 per interventi di efficientamento energetico. Inoltre sono stati richiesti e ottenuti i finanziamenti per la manutenzione evolutiva del sito web e servizi digitali, per l'integrazione dei servizi online con l'utilizzo della Carta identità elettronica CIE, per la migrazione dei servizi digitali sull'app IO.

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento 2023	importo finanziamento 2024	note
	M2C4	2.2 - A. MIN. INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO	30.09.2023 - 30.09.2024	50.000,00	50.000,00	in programmazione
B41F22000630006	M1C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79.922,00	0,00	in programmazione
B41F22002090006	M1C1	1.4.4 - INTEGRAZIONE CIE NEI SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	14.000,00	0,00	in programmazione
B41F22002670006	M1C1	1.4.3 MIGRAZIONE SERVIZI DIGITALI SU APP.IO	31.12.2025	5.103,00	0,00	in programmazione

Si tratta di interventi che vedranno impegnata la struttura comunale nel corso del prossimo triennio. Gli interventi di efficientamento energetico previsti sono essenzialmente quelli per la posa di impianti fotovoltaici sui tetti del magazzino comunale e del municipio. Si provvederà ad incaricare un tecnico con le competenze specifiche per la progettazione di tali impianti. Un primo impianto sul magazzino verrà realizzato nel 2023 il secondo nel 2024.

Per quanto riguarda i servizi di manutenzione evolutiva del sito web e gli altri interventi sui servizi digitali si procederà nel corso del 2023 a contrattualizzare l'affidamento dell'incarico al fornitore.

Dal punto di vista organizzativo è stato valutato che il personale in servizio attualmente è in grado di gestire le attività di realizzazione di tali interventi. Il team che seguirà tali interventi è costituito dal Segretario comunale, dal responsabile dell'Ufficio tecnico e dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria. L'amministrazione comunale è dotata di applicativi di protocollo informatico, di gestione della contabilità, nonché un sistema di gestione delle procedure di gara telematica che permettono di rispettare gli obblighi di tracciabilità di tutte le fasi degli interventi.

Per quanto riguarda la rendicontazione particolare attenzione sarà necessaria per gli interventi di efficientamento energetico perché interamente a carico dell'amministrazione comunale. Mentre gli interventi sul sito web e servizi digitali prevedono una rendicontazione semplificata e l'amministrazione verrà supportata dal servizio Innovazione del Consorzio dei Comuni Trentini.

Gli interventi sopra descritti sono stati valutati dal punto di vista dei possibili costi futuri. Per quanto riguarda l'efficientamento energetico con realizzazione di pannelli fotovoltaici si prevedono limitate attività di manutenzione ordinaria e un incremento dei premi per le assicurazioni sui danni, che verranno coperti dalla minor spesa per l'energia elettrica e con la vendita dell'energia prodotta e non consumata.

Per quanto riguarda l'implementazione del sito web e servizi digitali vi saranno maggior costi per i servizi di assistenza tecnica nell'ordine di 5000,00 Euro annui. Si ritiene che i servizi digitali consentiranno un risparmio di tempo per i cittadini e altri utenti nell'ottenere quanto richiesto. Anche per l'amministrazione potrebbe esserci un vantaggio in termini di tempo dedicato alla pratica da parte dei dipendenti addetti. I servizi digitali consentiranno una riduzione degli spostamenti dei

cittadini con benefici anche per quanto riguarda i consumi di carburanti e sull'impatto ambientale e climatico.

Obiettivi sull'organizzazione dell'amministrazione comunale.

Oltre a questi interventi di investimento si ritengono inoltre importanti i seguenti obiettivi:

- garantire la formazione del personale;
- investire in attrezzature e dispositivi idonei a ridurre il rischio di infortuni sul lavoro;
- aggiornamento del piano anticorruzione e per la trasparenza da integrare nel PIAO entro il 30 maggio 2023;
- proseguire con la digitalizzazione delle pratiche e con l'ampliamento dell'offerta ai cittadini di servizi online, sfruttando le risorse messe a disposizione dal PNRR;
- aggiornamento dei regolamenti comunali;
- garantire i contributi alle associazioni sportive, sociali e culturali;
- erogare sussidi alle imprese e alle famiglie in difficoltà in seguito all'attuale situazione derivante dal conflitto in Ucraina..

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale. Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A)ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda l'IMIS non si prevedono variazioni delle aliquote attuali, fatte salve eventuali riduzioni o variazioni che dovessero essere disposte con legge provinciale e compensate con trasferimenti provinciali.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di costi.

Le tariffe attualmente applicate, potranno subire scostamenti, in relazione e nei limiti di eventuale aumento di costi e della previsione della domanda del servizio, al fine del raggiungimento della copertura integrale dei costi.

Le politiche tarifarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di raccolta rifiuti: per il quale si prevede la copertura dei costi del servizio, con la conferma delle attuali agevolazioni previste dal regolamento per particolari categorie di utenti; il piano economico tariffario rimane quello approvato con deliberazione della Giunta comunale nr. 10 del 7.03.2022 che è conforme alle direttive ARERA.

Per l'anno 2023 l'importo previsto dei costi da recuperare con le entrate è di Euro 204.270,00 (al netto I.V.A).

Per l'anno 2024 l'importo previsto dei costi da recuperare con le entrate è di Euro 207.538,00 (al netto di I.V.A. mentre per il 2025 è previsto un importo di Euro 210.838,00 (al netto I.V.A).

Questo fatta salva la possibilità che l'autorità ARERA consenta di incrementare le tariffe in seguito al perdurare della situazione di elevata inflazione.

- servizi acquedotto e fognatura per i quale si prevede la copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Le tariffe per il 2023 sono state definite con delibere della Giunta comunale n. 5/2023 e 6/2023 come meglio specificato nella nota integrativa.

- Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico)
Le tariffe rimangono quelle fissate con deliberazione del Consiglio comunale nr. 11 del 30.04.2021

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti:

- dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti;
- da trasferimenti dalla Provincia a titolo di ex FIM, Budget, leggi di settore
- da trasferimenti a fondo perduto dal BIM ADIGE, compresi canoni aggiuntivi;
- da trasferimenti Statali;
- da fondi dell'accordo di Programma Rete delle Riserve
- da trasferimenti di risorse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu.*);

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per l'intervento di valorizzazione del Dos di Pigui potranno essere utilizzati i trasferimenti previsti dall'accordo di Programma Rete delle Riserve.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

Il Comune di Mazzin ha previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e per mantenere il saldo finanziario.

Nel Protocollo d'intesa 2020, come prorogato nei successivi 2021 e 2022, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con successiva intesa le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai comuni alla provincia ritornano nella disponibilità dei singoli comuni.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

Di seguito si evidenzia il debito dell'Ente

Quota capitale

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito 1/1	48.137,11	42.788,55	37.439,99	32.091,43	26.742,87	21.394,31	16.045,75
Nuovi prestiti							
Prestiti rimborsati	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Estinzioni anticipate							
Altre variazioni							
Totale fine anno	42.788,55	37.439,99	32.091,43	26.742,87	21.394,31	16.045,75	10.697,19

Il debito oggetto di rimborso è costituito dall'anticipazione concessa dalla P.A.T. nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui. Tale importo sarà restituito alla Provincia Autonoma di Trento in quote costanti, senza interessi, mediante compensazione sui trasferimenti ex FIM.

B)SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale
		0106	Risorse umane
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		0106	Ufficio tecnico
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
		0108	Statistica e sistemi informativi
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		0111	Altri servizi generali
	TOTALE		

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevedeva che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzi i costi di partenza e*

l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”.

A tali previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, sono emerse criticità nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e/o nell'implementazione del medesimo progetto di riorganizzazione, tali da compromettere l'adeguatezza dei servizi offerti alla popolazione. Ciò ha reso necessario, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

In base a queste valutazioni nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 le parti avevano concordato di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis avrebbero continuato ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

La Provincia Autonoma di Trento ha proceduto pertanto all'abrogazione della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, degli articoli 9-bis, 9-ter e della tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006. È stato quindi modificato in tal senso anche l'art. 8 della L.P. 27/2010.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevedeva delle misure per l'evoluzione della spesa corrente nel periodo 2020-2024. In particolare si proponeva di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune avesse o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Verrà attribuita una “premialità” ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è stato proposto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli

obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini, unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione ha determinato l'opportunità di sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Nel protocollo protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 le parti hanno concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Nel 2020, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento era stato elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di miglioramento della spesa della missione 1 anno 2019 che consisteva in una riduzione di 33.300,00 Euro rispetto alla spesa anno 2012.

Da tale monitoraggio è emerso che il Comune di Mazzin nel corso del 2019 ha raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa. Si riportano i dati di tale monitoraggio.

Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Si ritiene opportuno riattivare la gestione associata per i servizi di Segreteria con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

Si prosegue nell'azione di contenimento delle spese di funzionamento/efficientamento energetico, avviata negli anni passati. In particolare si prevedono per il periodo 2023-2025, ulteriori riduzioni di consumi relativi a:

- cancelleria e stampati;
- energia elettrica - in seguito alla realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti del magazzino e municipio.

Negli ultimi mesi dell'anno 2022 i costi per le forniture di energia elettrica e gas sono stati ancora elevati. La tendenza per il 2023 dovrebbe essere di una flessione dei prezzi. Nonostante la riduzione dei consumi non è possibile prevedere che l'effettiva spesa possa diminuire.

Per le forniture di gas metano, gasolio da autotrazione ed energia elettrica si usufruirà delle convenzioni disponibili stipulate da Apac e da Consip.

Si prende atto che nel 2023 dovranno essere mantenuti i servizi per la conservazione delle fatture elettroniche e dei file di registrazione delle sedute del consiglio comunale, nonché per la manutenzione e l'adeguamento del sistema informativo alle misure minime di sicurezza, per ulteriori adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy e anticorruzione.

In base a quanto previsto dal piano anticorruzione, dovrà essere garantita la formazione annuale del personale.

Insieme al Comune di Campitello di Fassa è stato attivato un servizio di Tagesmutter presso le scuole medie di Campitello di Fassa che comporta l'erogazione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio.

Per gli anziani si prevede di mantenere l'assegnazione di un bancale di legna da ardere con parziale rimborso della spesa nel caso i prezzi rimanessero elevati.

Nel 2021 si è approvato un disciplinare per un sostegno comunale alla famiglia prevedendo un contributo spese per i nuovi nati. Nel 2022 si è data attuazione a tale progetto che si ritiene opportuno mantenere anche per i prossimi anni.

Si dovranno inoltre valutare degli interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie in difficoltà in seguito all'attuale situazione di incertezza dovuta al conflitto in Ucraina e all'inflazione. A tale scopo si utilizzeranno le risorse messe a disposizione dallo Stato.

Il Comune con il personale attuale ha cercato di dare attuazione alle disposizioni di legge che prevedono il bilinguismo negli atti dei comuni Ladini di Fassa, ma il carico di lavoro attuale non consente di adempiere al 100 % a tale previsione. Si cercherà comunque di mantenere il livello attuale di traduzione degli atti delle delibere degli organi comunali.

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Mazzin è un comune turistico situato in Val di Fassa con 591 cittadini residenti.

Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere.

I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 587 residenti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostenimento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Mazzin, si tratta di spese non aggredibili.

Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere.

L'amministrazione di Mazzin ritiene che anche tali spese non possono essere compresse, perché il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. È pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti.

Un paese e un territorio poco curato potrebbero spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione.

Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS.

In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento e per la pulizia delle strade dalla neve. La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione.

Il Comune di Mazzin ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio tributi, polizia locale, appalti) e varie convenzioni con i Comuni limitrofi, (servizio per la gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, scuola estate, progetto la risola ed altri ancora).

Anche per queste spese i risparmi sono difficilmente incrementabili e si prevede invece un incremento dei costi negli acquisti e nei servizi dovuti all'inflazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 4 della parte prima.

Nel triennio compreso in questo D.U.P. semplificato potrebbe verificarsi la cessazione di un dipendente per pensionamento.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato l'allegato A) contenente la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021, che dà attuazione a quanto previsto dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 individuando lo standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere. Per il Comune di Mazzin è stato previsto uno standard di 9,1 e l'assunzione teorica potenziale di un'unità di personale rispetto alla dotazione effettiva di 8,4 unità.

Nel 2022 si è sfruttata questa opportunità per aumentare l'organico a tempo indeterminato con un'assunzione di una figura professionale di assistente amministrativo/contabile cat. C. base.

Si è preso atto che per la gestione delle entrate tributarie e tariffarie è impiegato un dipendente inquadrato nella categoria B livello evoluto che viene conferito per 16 ore alla gestione associata. Considerata la sempre maggior complessità della normativa tributaria e tariffaria e la necessità di impiegare il dipendente anche per lo svolgimento di mansioni negli uffici della gestione associata, che attualmente sono affidate a figure di categoria C, si rende necessario riqualificare tale posto.

Nel triennio il Comune di Mazzin intende quindi:

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto;
- non appena sarà definita la data di pensionamento del dipendente avviare una procedura concorsuale per la sostituzione dello stesso in tempo utile a garantire un congruo periodo di affiancamento.
- procedere a riqualificare il personale amministrativo dell'ufficio ragioneria e tributi prevedendo la trasformazione di un posto di coadiutore amministrativo categoria B livello evoluto in un posto di assistente amministrativo categoria C livello base; tale posto, riservato a personale interno inquadrato in categoria inferiore, potrà essere coperto anche a tempo parziale con un minimo di 22 ore settimanali; in tal caso la restante parte di orario a tempo parziale di 14 ore potrà essere coperta con l'assunzione di un assistente amministrativo cat. C base, 1^a posizione retributiva da assegnare all'Ufficio Tecnico.

Il Comune di Mazzin vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare

particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso, alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade, rete idrica e fognaria, parchi e giardini) e agli interventi previsti nelle linee del programma di mandato 2020-2025.

Per il triennio 2023-2025, oltre alla conclusione dei lavori affidati nel corso del 2022, è previsto l'avvio di ulteriori interventi sulle strade forestali e i sentieri interessati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018. Nel triennio vengono stanziati 30.000 Euro di spesa, anche se il fabbisogno stimato di lavori di manutenzione ed adeguamento della viabilità forestale è nell'ordine di 860.000,00 Euro. Per finanziare tale spesa si è già presentata istanza per trasferimenti provinciali.

Nel 2023 si intendono concludere le opere di somma urgenza a seguito del nubifragio del 05.08.2022 per un importo pari a € 967.000,00

Sugli immobili comunali sono previsti interventi di manutenzione per 40.000,00 nel triennio 2023-2025.

L'amministrazione intende procedere nell'anno 2023 alla realizzazione di una tettoia presso il magazzino comunale.

Sono previsti poi lavori di efficientamento energetico degli edifici comunali, ricompresi nel PNRR, per € 50.000,00 nel 2023 e per € 50.000,00 nel 2024.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle strade e illuminazione pubblica è stata stimata in Euro 118.790,52 la spesa per il 2023 e complessivamente in Euro 138.790,52 quella sul triennio considerato. Tale stima potrà essere rivista al termine della corrente stagione invernale sulla base dell'effettivo stato delle strade.

Nel 2023 si vogliono appaltare i lavori di ricostruzione del ponte a Fontanazzo. L'importo della spesa nel 2023 ammonta a € 543.040,88. Si sta ultimando la progettazione definitiva.

Sulle reti idriche comunali (acquedotto e fognatura) in base alle risorse certe disponibili sono stati previsti investimenti per Euro 25.000,00 nel 2023 e complessivamente di 45.000,00 euro nel triennio. Non appena approvato il rendiconto 2022 si valuterà la condizione della rete per programmare ulteriori investimenti per ridurre le possibili perdite.

Per la manutenzione dei parchi e giardini la spesa per il 2023 è stimata in Euro 70.000,00. In tale importo oltre alla manutenzione straordinaria dei parchi, sono comprese anche le opere che verranno svolte tramite i lavoratori reclutati per i progetti dell'Intervento 3.3.D.

Fra gli interventi vi è la realizzazione di bagni pubblici presso il parco giochi di Fontanazzo.

Sono previsti lavori di manutenzione nel 2023 dei pulsar, sistemi per la raccolta differenziata dei rifiuti, per € 25.000,00 e della centralina per euro 10.000,00.

L'amministrazione ha già avviato la progettazione per la realizzazione della passerella sul Rio Dona. Per l'approvazione del progetto definitivo si è in attesa dei pareri dei competenti uffici provinciali. L'opera viene inserita nella scheda delle opere in attesa di finanziamento.

Fra le opere con finanziamenti presunti vengono inseriti gli interventi per la valorizzazione del biotopo.

Per quanto riguarda investimenti in beni e servizi si prevedono:

- investimenti in attrezzature e software informatici per un importo di 10.000,00 Euro per la sostituzione di pc, acquisto di webcam, acquisto di attrezzature per misure minime di sicurezza, software per l'ufficio anagrafe e ufficio tecnico; oneri per la digitalizzazione delle pratiche;
- investimenti in servizi informatici, finanziati dal PNRR e più precisamente:

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento 2023	importo finanziamento 2024	note
B41F22000630006	M1C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79.922,00	0,00	in attesa di contrattualizzazione con il fornitore
B41F22002090006	M1C1	1.4.4 - INTEGRAZIONE CIE NEI SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	14.000,00	0,00	in attesa di contrattualizzazione con il fornitore
B41F22002670006	M1C1	1.4.3 MIGRAZIONE SERVIZI DIGITALI SU APP.IO	31.12.2025	5.103,00	0,00	in attesa di contrattualizzazione con il fornitore

- acquisti e manutenzioni straordinarie di automezzi impiegati per lo sgombero neve, pulizia strade e sfalcio per 30.000 Euro in tre anni;
- incarichi tecnici per pianificazione ambientale /territoriale per 25.000,00 Euro per l'anno 2023

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	manutenzione straordinaria immobili comunali	40.000,00	40.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2023-2025
2	manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	138.790,52	138.790,22	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2023-2025
3	manutenzioni straordinarie rete idrica	45.000,00	45.000,00	la spesa indicata è quella relativa agli interventi da iniziare nel triennio 2023-2025
4	sistemazione parchi e giardini	70.000,00	70.000,00	la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2023-2025
5	manutenzione straordinaria patrimonio forestale compreso quello danneggiato da tempesta Vaia	860.000,00	30.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2023-2025
6	realizzazione di una nuova strada/pista tra Campestrin e Mazzin in sinistra orografica del torrente Avisio	100.000,00	-	progetto da rivedere per presentare richiesta di finanziamento
7	recupero/restauro "Casa Costazza"	2.484.856,00	1.116.541,00	sono stati finanziati e completati i lavori di somma urgenza per il consolidamento e messa in sicurezza dell'edificio esistente - rimane da completare un secondo lotto di lavori
8	ricostruzione ponte Fontanazzo	600.000,00	600.000,00	è stato predisposto il progetto preliminare al fine di presentare domanda di finanziamento, si è in attesa del progetto definitivo
9	Ripristino ambientale dell'area di Chiusel			l'area verrà predisposta per depositare i detriti derivanti dai lavori di ripristino in seguito all'evento atmosferico dell'agosto 2022 - il finanziamento è compreso nelle opere di somma urgenza
10	realizzazione tettoia Paladolomites	100.000,00	-	da progettare
11	manutenzione strada de Vicaries e integr. Illuminazione pubb. Campestrin	175.547,11	175.547,11	lavori conclusi nel 2022
12	realizzazione passerella su rio Dona	50.000,00	-	progetto definitivo in attesa di pareri per l'approvazione
13	valorizzazione sito biotopo	150.000,00	-	da progettare
15	valorizzazione sito archeologico Dos di Pigui	95.000,00	-	progetto esecutivo esistente - si è in attesa della conferma del finanziamento
16	manutenzione straordinaria sistema raccolta rifiuti	25.000,00	25.000,00	la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2023-2025

⁽¹⁾ descrivere lo stato di attuazione dell'opera

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2022 e negli anni precedenti (2)	2023		2024		2025		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	
1	somme urgenze evento calamitoso agosto 2022	2022	973.324,67		466.821,38	506.553,29	973.324,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria parchi gioco	2022	58.926,00		0,00	58.926,00	58.926,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	sostituzione motori movimentazione cancelli crm	2022	5.508,30		0,00	5.508,30	5.508,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4												
5												
Totale:			1.032.250,67	0,00	466.821,38	565.479,29	1.032.250,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.304.000,00	-	-	
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Contributo Pat su Fondo Investimenti e Budget	306.361,13	-	-	306361,13
6	Contributo regionale su leggi di settore	-	-	-	0
7	Contributi Pat (trasferimenti leggi statali)	138.790,52	50.000,00		188790,52
ENTRATE LIBERE					
8	Contributi da altri enti del settore pubblico (BIM) (Rete riserve)	39.211,31	-	-	39211,31
9	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche	80.468,44	25.000,00	25.000,00	130468,44
TOTALI		1.868.831,40	75.000,00	25.000,00	1.968.831,40

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2023	2024	2025
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
9	4	7	16	1	manutenzione rete idrica e fognature	n.p.	2025	budget e canoni aggiuntivi	45.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00
10	5	7	1	2	Manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	n.p.	2025	budget e canoni aggiuntivi, contributi BIM e statali	138.790,52	118.790,52	10.000,00	10.000,00
1	5	7	15	3	Manutenzione straordinaria edifici comunali (municipio, magazzino, polif.)	n.p.	2025	budget e canoni aggiuntivi	40.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
9	5	7	1	4	manutenzione straordinaria patrimonio forestale (strade, sentieri)	n.p.	2023	contributo BIM	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
9	2	7	21	5	manutenzione parchi e giardini	n.p.	2023	budget e canoni aggiuntivi, ex FIM	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
1	5	7	15	1	PNRR M2C4 I 2.2 MIN INTERNO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	n.p.	2023	fondi PNRR	100.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
9	3	7	16	2	manutenzione str. sistema raccolta rifiuti	n.p.	2023	budget	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
11	1	3	16	1	somma urgenza e interventi in prevenzione evento calamitoso agosto 2022	si	2023	contributo su legge provinciale	967.000,00	967.000,00	0,00	0,00
10	5	1	1	2	ricostruzione ponte Fontanazzo	n.p.	2024	budget e contributo provinciale	543.040,88	543.040,88	0,00	0,00
17	1	7	4	2	manutenzione straordinaria centralina	n.p.	2023	budget	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
								Totale:	1.968.831,40	1.868.831,40	75.000,00	25.000,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

44

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'acquisizione del finanziamento

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/p rogramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2023	2024	2025
1	5	3	12	3	risanamento "Casa Costazza" opere di completamento	si	2025	1.368.314,15	0,00	0,00	0,00
9	5	3	16	1	valorizzazione sito archeologico Dos di Pigui	n.d.	2025	95.000,00	0,00	0,00	0,00
9	5	1	10	1	realizzazione passerella sul Rio Dona	n.d.	2025	50.000,00	0,00	0,00	0,00
						Totale:		1.513.314,15	0,00	0	0